



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta PUBBLICA del 14.02.2011 Deliberazione n. 20

OGGETTO: Prelievo della mozione iscritta al punto n. 127 dell'O.d.G. del Consiglio, a firma del Consiglieri C. Cérreti, A. Previti ed altri avente per oggetto: "Piano straordinario degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità secondaria provinciale"(Presentata il 18/02/2010). Avvio dibattito. votazione proposta di rinvio a Venerdì 18 Febbraio 2011, ore 16.00.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **diciassette** del mese di **Febbraio**, nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri, con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo	X	
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio		X
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANTI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

10

13

Totale n.

20

25

Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario del Consiglio Cons. Enrico BIVONA

PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE AVV. ANNAMARIA TROIANO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Dipartimento Affari del Consiglio

Responsabile dott.ssa Anna Maria Tripodo

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il prelievo del punto n. 127 dell'O.d.G. che recita: Mozione dei Consiglieri R.Cerreti, A. Previti, ed altri avente per oggetto: "Piano Straordinario degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità secondaria provinciale (Presentata il 18 Febbraio 2010)

Entrano i Consiglieri: Stefano Mazzeo, Antonino Calabrò.

Si allontanano i Consiglieri: Luigi Gullo, Santi Vincenzo La Rosa (Presenti 19)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Salvatore Giuseppe Milano (in sostituzione di Giuseppe Rao), Antonino Summa, Natalino Natoli registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	19
Consiglieri favorevoli	18
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	1 (A. Summa)
Non validi	//

Il Consiglio approva il prelievo della mozione iscritta al n. 127 dell'O.d.G.

Il Presidente invita il Capogruppo dell'MPA ad illustrare la mozione.

I sottoscritti Consiglieri Provinciali aderenti al gruppo dell' M.P.A., nell'espletamento del proprio mandato;

premesso:

- La grave situazione di emergenza ambientale in cui versa il territorio provinciale messinese a seguito delle alluvioni occorse negli anni 2008, 2009 e 2010, con alcune comunità come quelle di Giampileri, Scaletta Zanclea e per ultima San Fratello, costrette ad immani disagi ed*

all'allontanamento forzato dalle proprie case;

- che l'Esecutivo Regionale ha dichiarato lo Stato di Calamità naturale per il comune di San Fratello e per altri 89 comuni delle provincie messinesi e palermitane;*
- che il Governo Regionale Siciliano per l'incredibile situazione di dissesto idrogeologico delle provincie messinesi e palermitane, ha predisposto lo stanziamento dai fondi F AS di 90 milioni di euro e per le somme urgenze e 130 milioni provenienti dall'Unione Europea per le misure sul risanamento e sulle aree a rischio idrogeologico;*
- Che i comuni stanno procedendo alla compilazione di opportuno modulo di segnalazione dei danni subiti, da inviare al Governo regionale, che darà seguito ai sopralluoghi della Protezione Civile, e quindi all'erogazione dei fondi per avviare i lavori;*

rilevato,

che nella provincia di Messina sono state individuate come aree con alto dissesto idrogeologico i comuni di Tusa, Pettineo, Motta D'Affermo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, Mistretta, Capizzi, Caronia, Acquedolci, San Fratello, Cesarò, S. Teodoro, S. Agata di Militello, Militello Rosmarino, Alcara Li Fusi, Galati Mamertino, Longi, Frazzanò, Mirto, Caprileone, Tortorici, Torrenova, S. Marco D'Alunzio, Santa Domenica Vittoria, Floresta, Ucria, Raccuja, Sinagra, Castell'Umberto, S. Salvatore di Fitalia, Capo D'Orlando, Naso, Gioiosa Marea, Piraino, Patti, Brolo, Sant' Angelo di Brolo, Librizzi, Montalbano Elicona, Ficarra, Tripi, Basicò, Falcone, Montagna Reale, Oliveri, San Piero Patti, Castel di Lucio ed Antillo;*

rilevato inoltre,

Che La Regione siciliana sta provvedendo ad inoltrare al Consiglio dei Ministri la richiesta di "dichiarazione dello stato di emergenza", che se accolto, consentirà lo stanziamento di nuovi fondi e mezzi per fronteggiare il crescente disagio nell'isola;

considerato,

- che l'Assessore Regionale al Territorio ha dichiarato la propria volontà di*

intervenire sulla viabilità del messinese dichiarando di "aspettare che la situazione torni alla normalità per effettuare gli interventi prioritari come il ripristino della viabilità"

- *L'ingente numero di strade provinciali danneggiate a causa del maltempo ed i disagi che tutt'oggi portano alle comunità come San Fratello, Sant'Angelo di Brolo, Raccuja, Ucria, Castoreale, Falcone e Gioiosa Marea a rischiare l'isolamento con i maggiori centri, e quindi con le strutture ospedaliere;*
- *Che dalle prime stime fatte dalla protezione civile i danni nel territorio messinese si aggirerebbero a diverse centinaia di milioni di euro;*

ritenuto,

- *che alla luce degli sconvolgimenti subiti dalla provincia messinese, e della grande disponibilità del Governo Regionale e del suo assessore al territorio on Di Mauro, nel fornire strumenti e fondi in favore della viabilità nel messinese, è necessaria una rivisitazione delle priorità nel programma triennale delle opere pubbliche, che tenga seriamente in considerazione le nuove criticità ed urgenze del territorio messinese.*

Ed inoltre,

- *che vi è la necessità che la Provincia Regionale di Messina si doti di uno strumento straordinario di programmazione territoriale degli interventi nella viabilità alla luce delle enormi criticità della viabilità secondaria del nostro territorio;*

IMPEGNANO

Il Presidente della Provincia regionale di Messina, on. Giovanni Ricevuto, ad intervenire presso l'Assessore Regionale on Di Mauro richiedendo risorse alternative rispetto a quelle che verranno assegnate ai comuni, per i danni subiti sulle strade provinciali, ed inoltre, a richiedere ai propri responsabili del settore viabilità dell'Ente, di predisporre con urgenza un "Piano Straordinario degli Interventi di Manutenzione e Messa in Sicurezza della Viabilità Secondaria Provinciale", che possa tenere conto delle nuove e diverse segnalazioni dei sindaci messinesi, sulle criticità nei collegamenti

stradali provinciali con i propri comuni.

Il Consigliere Carlo Cerreti lamenta che la mozione, testè prelevata, risale al 18 Febbraio 2010.

E' una mozione importante perché parla di viabilità e i Consiglieri, già un anno fa, avevano ritenuto opportuno produrre un atto di indirizzo chiaro con il quale si chiedeva, al Presidente Ricevuto di intervenire presso l'Assessore regionale, on. Di Mauro, oggi, tra l'altro, non più Assessore, al fine di reclamare risorse alternative rispetto a quelle che venivano assegnate ai comuni per danni subiti sulle strade provinciali; ed inoltre a richiedere ai responsabili del settore viabilità dell'Ente un piano straordinario degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità secondaria provinciale.

I Consiglieri provinciali avevano deciso, un anno or sono, di fare due richieste logiche: fare emergere il torpore in cui cade spesso l'Amministrazione con richieste specifiche ai Dirigenti a che non ci fossero più alibi per i mancati interventi dell'Ente nei confronti di quelle strade cosiddette secondarie.

Con la mozione si chiedeva inoltre all'Amministrazione di fare una rendicontazione delle strade secondarie e di dare chiarimenti sui criteri per cui si decideva e si decide tutt'ora di intervenire su particolari tratti.

Il Consigliere Antonino Summa afferma che la mozione tratta un argomento importante sulla quale dovrebbe relazionare l'Assessore.

Chiede il rinvio dei lavori consiliari a domani prevedendo l'audizione dell'Assessore ai lavori Pubblici, dott. Pasquale Monea.

Il Consigliere Roberto Gulotta condivide la mozione presentata dal Consigliere Cerreti.

Le problematiche legate alla viabilità non sono solo quelle elencate nella mozione ma vi sono tanti altri comuni della zona jonica che sono rimasti in questi anni privi di una minima programmazione dei lavori sulla viabilità.

Proprio ieri l'Assessore del Comune di Taormina, dott. Muscolino, ha sottolineato che la Provincia è assente sulla zona jonica.

A Taormina, zona turistica e arteria importante, ad esempio, vi sono strade in pessime condizioni. Su questo argomento si è dibattuto tantissimo ma i finanziamenti ministeriali promessi sono stati erogati in maniera esigua.

Le responsabilità non sono solo della Regione siciliana ma sicuramente sono dovute al mancato introito delle risorse economiche derivanti dai fondi Fas.

I 53 milioni di euro dei fondi ministeriali sono arrivati, nel 2007, dopo forte sollecitazione di una delegazione partita dalla Sicilia, con i vari referenti delle 9 province, in seguito alla quale Bersani e Di Pietro hanno firmato il decreto.

Nel 2008 e nel 2009 dei fondi stanziati non se ne è saputo nulla ritenendo che la scarsa attenzione è dovuta al governo centrale.

Sollecita interventi da parte della Regione siciliana ma soprattutto da parte del governo centrale nella persona del Ministro Fitto, che dovrebbe sbloccare i fondi Fas.

Il Consigliere Antonino Calabrò, fa presente che la Mozione in esame, risale al 18 Febbraio 2010; in tale occasione i firmatari avevano messo in evidenza i comuni della provincia di Messina, dichiarati a rischio di dissesto idrogeologico. Nel corso dei mesi il numero delle aree a rischio è aumentato. Ricorda, alcuni mesi fa, la protesta del Sindaco di Castoreale, che si incatenò al cancello della Provincia Regionale di Messina, chiedendo una maggiore attenzione sia da parte del Governo Nazionale che Regionale. E' necessario effettuare una ricognizione delle aree dei comuni interessati, stabilendo quali strade siano state oggetto di interventi. In più, aggiunge, come evidenziato dal Consigliere Rosalia Danzino, ci sono comuni con un'unica strada di accesso, che in caso di eventi calamitosi, restano isolati definitivamente. Auspica, che nella rivisitazione del Piano Triennale delle OO.PP., non si tenga conto solo della viabilità, ma anche di tutte quelle infrastrutture ad essa correlate. Sollecita, a tal fine, anche un tavolo tecnico con la partecipazione di tutti gli Enti interessati. Mette, inoltre, in evidenza il grave stato di dissesto in cui versa l'Autostrada, percorsa da un numero sempre inferiore di cittadini, che ad essa preferiscono i più lunghi tragitti delle strade nazionali. A suo avviso, è necessario coinvolgere i Comuni, responsabilizzandoli nella gestione della viabilità. Cita come esempio la strada di Giammoro, che potrebbe rappresentare una valida alternativa come snodo autostradale, e come collegamento per tutto il territorio della provincia di Messina, ma che oggi è impercorribile, a causa di 15 anni di assenza di interventi di manutenzione.

Il Consigliere Natalino Natoli, condivide la richiesta avanzata dai Consiglieri Roberto Cerreti e Antonino Summa di rinviare la seduta al giorno successivo, affinché sia presente in Aula l'Amministrazione. Come componente della terza Commissione Consiliare competente in materia, riferisce che i sopralluoghi, le riunioni e la documentazione fotografica presentata dai Commissari ai Dirigenti al ramo, avevano evidenziato, lavori eseguiti non a regola d'arte, con il conseguente sperpero della prima annualità di fondi inviati dal Governo Nazionale.

Il Consigliere Matteo Giuseppe Francilia, considera importante l'arrivo dei fondi FAS per la Sicilia, ma riferisce che non tutte le forze politiche lavorano affinché tali risorse non vengano dirottate verso altre realtà. Infatti, si corre il rischio che le suddette risorse vengano indirizzate all'Expo di Milano. A suo avviso, il ruolo del Consigliere, è quello di sollecitare l'operato dei Dirigenti, evidenziando il modo in cui vengono utilizzate le risorse. Nello stesso tempo, ogni Consigliere rappresenta un punto di riferimento importante, avendo un suo referente politico sia all'Assemblea Siciliana che al Parlamento Nazionale. Ma ciò non toglie che, se i Deputati Nazionali e Regionali non riescono a fornire soluzioni, i Consiglieri Provinciali potranno agire e protestare affinché le risorse destinate alla Regione Siciliana non vengano sottratte.

Chiede, al Consigliere Roberto Cerreti di aggiornare il dispositivo della Mozione, rinnovando l'impegno finale richiesto al Presidente della Provincia Regionale di Messina. Esprime, infine, il voto favorevole alla Mozione.

Il Consigliere Rosalia Danzino, riferisce di essere tra i firmatari della Mozione e di essersi sempre battuta "per un territorio così martoriato come quello del Collegio sud". Attualmente la Provincia Regionale di Messina, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ESA, allo scopo di eseguire i primi interventi sulle strade agricole interpoderali, che potranno servire come vie di fuga. In seguito ad un sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Esa, ha potuto rendersi conto dell'esistenza di collegamenti tra i Comuni, se solo le strade interpoderali fossero sistemate a regola d'arte. Cita l'esempio della strada agricola interpoderale tra Altolia e Pezzolo, che se fosse stata sistemata, avrebbe consentito in occasione dell'ultimo disastroso evento alluvionale, che

gli aiuti arrivassero tempestivamente anziché con tre giorni di ritardo. Inoltre, aggiunge che in quell'occasione, si era svolta una seduta straordinaria del Consiglio Provinciale, in cui era stato votato un atto di indirizzo, a cui però, non ha fatto seguito nessun fatto concreto. Per quanto riguarda, le risorse destinate al territorio, condivide quanto espresso dal Capogruppo Matteo Francilia, sull'opportunità di sollecitare i Deputati Regionali e Nazionali, affinché i fondi destinati alle aree sottosviluppate non vengano destinate altrove. A tale proposito, fa presente che solo 10 milioni di euro sono arrivati per far fronte ai danni causati dagli eventi alluvionali degli ultimi anni, gli altri 190 milioni di euro, sono stati ripartiti tra le Regioni Veneto, Liguria e Campania. Appare evidente, l'impossibilità di operare con risorse così esigue. Auspica, che l'approvazione della Mozione in esame, possa rappresentare un'occasione per attenzionare un problema che sta a cuore a tutti i Consiglieri Provinciali e che fino a questo momento non ha trovato soluzione.

Il Consigliere Maurizio Palermo, evidenzia che se, come è stato detto, su alcune arterie oggetto di interventi, successivamente all'esecuzione dei lavori i problemi si ripresentano, ciò significa che sarà necessario capire in che modo i lavori vengono eseguiti. Cita il caso della strada provinciale n. 157, dove non si riesce a capire qual è il tratto di strada che è stato oggetto di interventi. La certificazione della bontà d'esecuzione dei lavori, non può precludere la garanzia del lavoro svolto. Ricorda in occasione degli eventi alluvionali 2008-2009, che per le somme urgenze è stato speso 1 milione di euro, per interventi inerenti la viabilità. Si desume, evidentemente che, manca una vera programmazione in tema di viabilità. Conclude mettendo in risalto, l'importanza della valutazione inerente gli interventi di cui ha bisogno un'arteria, affinché sia in grado di reggere il traffico che la attraversa quotidianamente.

Si allontanano i Consiglieri: Marco Vicari, Salvatore Miano, Antonino Calà, Antonino Bartolotta.

Entrano i Consiglieri: Antonino Scimone, Luigi Gullo, Gisepe Calabrò, Maurizio Palermo, Giuseppe Grioli, Santi Vincenzo La Rosa (Consiglieri Presenti 21).

Il Consigliere Giuseppe Rao, sottolinea il rischio che l'Aula di Consiglio si possa trasformare in un "lacrimatoio in cui ognuno riversa angosce e disagi" derivanti dalle problematiche che attanagliano la collettività. Una situazione del genere, non si addice a chi intende svolgere un ruolo politico. Mette in rilievo l'assenza dei Consiglieri di maggioranza che con tale comportamento consentono alla minoranza, di essere l'unica parte politica presente in Aula. Non può fare a meno di evidenziare la responsabilità politica di coloro che sostengono l'Amministrazione. Ricorda una conferenza stampa, in cui il Presidente della Provincia on. Giovanni Cesare Ricevuto, riferiva di avere speso gran parte delle risorse destinate alla viabilità secondaria. Ma è giusto ricordare, continua il Consigliere, che le suddette risorse sono state ridotte ad un terzo dal Governo Nazionale, che ha sottratto gli ulteriori 100 milioni di euro dalla seconda e terza annualità dai fondi che avrebbero invece consentito di pianificare lo sviluppo e la programmazione delle realtà locali. Si rammarica di non aver sentito nessun parlamentare "urlare il proprio sdegno nei confronti del Presidente del Consiglio on. Silvio Berlusconi che continua a svendere il paese alla Lega e ai suoi alleati". Anche la stampa, tante volte sensibile a queste problematiche, a volte fa finta di non vedere. Ricorda, inoltre, che il Consiglio ha approvato una Mozione, con cui si chiedeva la rotazione dei Dirigenti dell'area tecnica dell'Ente, alla luce dei lavori eseguiti non a regola d'arte e che vanificano le risorse spese. Ma purtroppo anche la suddetta Mozione non ha prodotto alcun effetto. Auspica, che ci sia una presa di coscienza politica, che dia un segnale di discontinuità col passato, affinché si possano risolvere concretamente i problemi.

Il Consigliere Francesco Andaloro, esprime il voto favorevole alla Mozione in esame che ha sottoscritto. Più volte è stata evidenziata all'Amministrazione, la situazione di degrado in cui versano le strade provinciali, che non consentono il percorrimiento neanche ai mezzi di soccorso, nelle situazioni di emergenza. Mette in rilievo l'assenza sia dei Consiglieri di maggioranza che dell'Amministrazione. Definisce "fumoso" il modo di operare dell'Amministrazione che con enunciazioni e proclami non può certo risolvere

le problematiche del territorio. Si associa, infine, alla richiesta degli altri Consiglieri, chiedendo la presenza in Aula dell'Amministrazione.

Il Consigliere Antonino Summa, chiede il rinvio della seduta, al giorno successivo 18 Febbraio 2011 alle ore 16:00, alla presenza dell'Assessore e del Dirigente al ramo.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, nomina scrutatori i Consiglieri Giuseppe Rao, Antonino Summa e Natalino Natoli, e pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91 il rinvio della seduta.

La Votazione registra il seguente esito:

Consiglieri presenti: 21

Consiglieri votanti: 21

Consiglieri favorevoli: 19

Consiglieri contrari: 2

Consiglieri astenuti:-

Non Validi:-

Il Consiglio approva il rinvio della Seduta a venerdì 18 Febbraio alle ore 16:00.

Alle ore 13.14, il Presidente, toglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to: dott. Enrico Bivona

Il Consigliere anziano

f.to: Cons. Simone Magistri

Il Segretario Generale

f.to: avv. Anna Maria Tripodo

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____